

Bini Smaghi: "Ci saranno più disuguaglianze dopo la crisi, non meno. Bisogna aiutare maggiormente il lavoro e chi crea impresa"

C'è molta attesa per il vertice che si terrà la prossima settimana con lo scopo di dare il via libera definitivo alla nuova linea di credito del MES dedicata alla pandemia. Sarà quello il momento per chiarire i molti punti che sono rimasti controversi o da definire. È noto che l'Eurogruppo ha impostato una condizionalità leggera per l'accesso al MES, ma in modo generico senza chiarire quali saranno le spese "dirette e indirette" dell'emergenza sanitaria che si potranno finanziare, la durata del prestito, quali poteri di controllo sulla spesa potrà esercitare il Mes stesso. In Italia il dibattito al riguardo resta molto acceso. Come Strumentipolitici.it abbia deciso di interpellare su questi temi Lorenzo Bini Smaghi, Presidente di [Societe Generale](#), dell'Associazione italiana degli Alumni of the University of Chicago e già membro del Comitato esecutivo della [Banca Centrale Europea](#).

La Biografia dell'intervistato



Lorenzo Bini Smaghi - Presidente di Societe Generale. È anche Visiting Scholar al Weatherhead Center for International Affairs di Harvard e Senior Fellow alla LUISS School of European Political Economy. È Presidente dell'Associazione italiana degli Alumni of the University of Chicago. Dal Giugno 2005 a Dicembre 2011 è stato membro del Comitato esecutivo della Banca Centrale Europea. Ha iniziato la sua carriera nel 1983 come economista al Servizio Studi della Banca d'Italia. Nel 1994 è stato nominato a dirigere la Policy Division dell'Istituto Monetario Europeo. Nell'Ottobre 1998 è diventato Dirigente Generale per le relazioni finanziarie internazionali del Ministero dell'economia. In quel periodo è stato in particolare Sherpa del G7, del G20 e Vice Presidente del Comitato Economico e Finanziario dell'UE.

È stato Presidente di Snam, di SACE e membro dei Consigli di Amministrazione di Finmeccanica, di MTS, della Banca Europea degli Investimenti e di Morgan Stanley International. È stato il primo presidente della Fondazione Palazzo Strozzi a Firenze (2006-16).

Ha conseguito una Laurea in Scienze economiche all'Université Catholique de Louvain, un Master alla University of Southern California e un Ph.D alla University of Chicago.

È autore di vari articoli e libri su tematiche monetarie e finanziarie, internazionali e europee. Ha recente-



